

Parrocchia San Giovanni Battista

don Alfredo, piazza san Giovanni 3 - 039 990 26 82  
ORATORIO san LUIGI, via Lecco 43 - 039 291 72 21

Appuntamenti  
della Comunità

[www.oratoriosanluigi.it](http://www.oratoriosanluigi.it)



10  
febbraio  
2019

\*\*\*\*\*

n° 511

## ALLA VIGILIA DELLA MEMORIA DELLA PRIMA APPARIZIONE DI LOURDES PRESENTIAMO UNA PAGINA DI QUESTA STRAORDINARIA VICENDA LA SEDICESIMA APPARIZIONE

Il 25 marzo 1858 rimane una data fondamentale nella storia di Massabielle, la famosa grotta di Lourdes: è il giorno nel quale avviene la **16ª apparizione** e la visione svela finalmente a Bernadetta e al mondo la sua identità. Cominciano da questo momento a scomparire i dubbi; il messaggio della Signora si completa e nel medesimo tempo acquista valore e chiarezza.

Riportiamo anzitutto la testimonianza di Bernadetta:

«... le ho chiesto ancora chi ella fosse e per tre volte consecutive. Ma ella sorrideva sempre. Mi azzardai a domandarglielo ancora. Questa volta, però, levò gli occhi al cielo, congiunse le mani all'altezza del petto, che aveva allargate e tese verso terra, e mi disse di essere l'Immacolata Concezione. Sono le ultime parole che mi ha rivolto. Aveva gli occhi azzurri»

E – facendo un passo indietro - ora vediamo come si sono svolti i fatti.

La sera del 24 marzo a Lourdes regna la calma. Gli avvenimenti della grotta sono diventati per molti un ricordo sempre più lontano. Bernadetta col passar dei giorni è ritornata nel silenzio e nell'anonimato. Tutto questo con grande soddisfazione delle autorità civili, sempre più convinte dello stato di allucinazione della figlia del mugnaio.

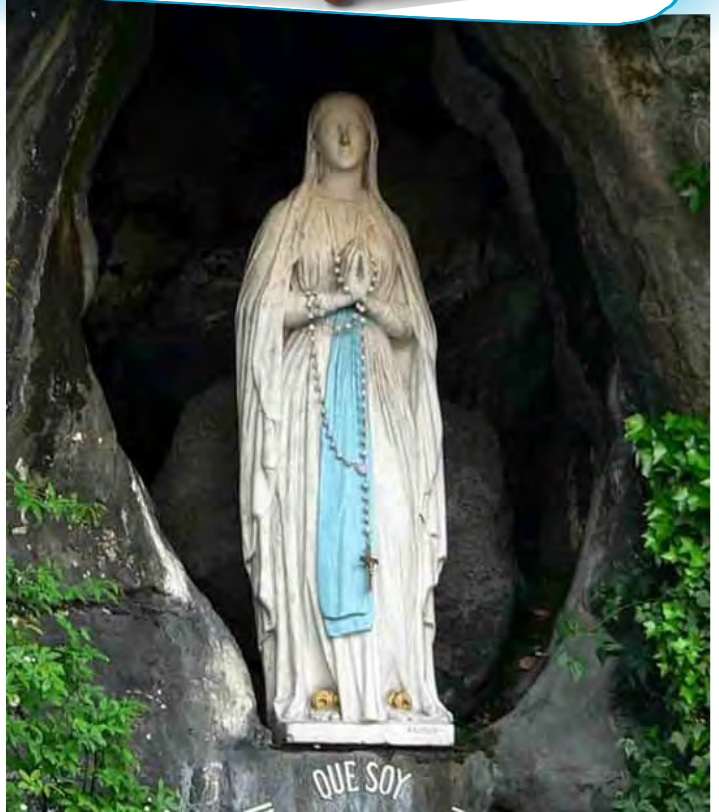
Tuttavia non pochi perseverano nella convinzione che si tratti dell'apparizione della Vergine, e continuano a recarsi alla grotta. Il 25 marzo è la festa dell'Annunciazione, e questo suscita una segreta speranza. Bernadetta, dal canto suo, va a dormire presto, come al solito. La sua salute da qualche tempo non è più buona. L'asma è tornata con i suoi tristi segni e disturbi.

In piena notte si sveglia di soprassalto. Non è un incubo, non è un momento di oppressione causato dalla difficoltà di respirazione. È un sussulto di gioia, un'intima speranza che si concretizza. È quell'invito particolare che lei riconosce subito, quella forza irresistibile delle altre volte che la spinge alla grotta. Adelaide Monlaur scrive:

«Al mattino del 25 si alza di buon'ora e invita i genitori ad accompagnarla subito alla grotta. Le rispondono:

- Ma sei stata malata tutta la notte; uscire così presto ti farà male. Aspetta piuttosto la sera.
- Non posso. Bisogna che io mi rechi subito alla grotta. E poi, sono guarita!».

Non c'è nulla da fare, bisogna andare. I genitori cedono; non solo, ma l'accompagnano. Sono le cinque del mattino. È ancora scuro, e il silenzio è profondo. Bernadetta cammina svelta, spinta irresistibilmente verso il luogo a lei tanto caro e insieme causa di tante noie. Ha la consapevolezza che non tutto è finito, la certezza che



fino a questo momento non si è sbagliata.

Credono di essere soli, inosservati. Invece no. Man mano che si avvicinano alla zona di Massabielle notano nel buio molte ombre in movimento: un centinaio di persone sono già davanti alla grotta! Strano, c'è anche il commissario Jacomet, l'implacabile sorvegliante di Bernadetta. Al suo intuito non era sfuggita la segreta speranza serpeggiante tra la gente sotto una calma apparente, e si è recato a vedere. Più tardi nel Rapporto al prefetto si esprimerà così:

«Ieri sera si è sparsa la voce in paese che la ragazza all'indomani si sarebbe recata alla grotta. La notizia si è subito divulgata in paese e le visite sono continuate per tutta la notte. Verso le cinque del mattino già la folla si accalcava ai due lati della grotta.

Verso quest'ora è giunta la ragazza accompagnata dai genitori e da amici. Si è messa in ginocchio e ha iniziato a pregare. Al termine del rosario, ha salutato e sorriso, come le altre volte; poi, è ripartita.

Ad alcune persone che l'hanno interrogata ha risposto che la Vergine le era apparsa nella cavità inferiore e molto più vicina delle altre volte; che le aveva chiesto di lasciare alla grotta il cero ».

L'avvenimento è descritto da P. Sempé (autore di una piccola storia delle apparizioni) in tutti i suoi dettagli:

«Bernadetta come le altre volte, prese la corona e si mise a pregare. Ben presto, un improvviso sussulto e il cambiamento del suo volto annunciarono la presenza della Vergine. Nella storia delle apparizioni questo resta un giorno molto importante.





Durante l'estasi si ricordò che il parroco le aveva tanto raccomandato di chiederle il nome se fosse ancora apparsa. Disse:

- Signora, volete avere la bontà di dirmi chi siete?

La Signora, sorridente come le altre volte, sorrise ancora più amabilmente. La ragazza riprese:

- Signora, volete dirmi chi siete?

Risposta? Un altro sorriso. Ancora:

- Signora, voi dovete dirmi chi siete!

Il viso dell'apparizione rispose ancora sorridendo. Infine la Signora staccò dalla ragazza il suo sguardo, fece scivolare al braccio destro la corona che teneva tra le mani giunte all'altezza della cintura, ricongiunse le mani all'altezza del petto, rivolse leggermente il suo sguardo radioso verso il cielo e disse: "Io sono l'Immacolata Concezione!",

Senza uno sguardo, senza alcun sorriso, senza un cenno di saluto scomparve come nelle precedenti apparizioni. In tal modo lasciò a Bernardetta e al mondo intero il suo nome. Scomparsa la visione, la ragazza prontamente e col cuore pieno di gioia si recò dal parroco per comunicargli il nome finalmente conosciuto».

Quanto tempo è durata la 16ª apparizione? Suor Maria Agostina e Adelaide Monlaur dicono «molto tempo». Altri testimoni e deposizioni parlano di una durata «più lunga delle altre». È opinione comune che la 16ª apparizione complessivamente si sia svolta nel tempo di un'ora circa.

Scomparsa la visione, Bernardetta riprende lentamente il suo colorito e torna normale. Come al solito, i presenti le si stringono intorno ansiosi di far domande, ma essa non risponde: ha fretta di andare via. Tutti però notano sul suo volto i segni di una gioia nuova. Intuiscono che l'apparizione ha detto qualcosa di molto importante, di bello. Ma quale?

Prima di abbandonare la grotta, Bernardetta vorrebbe lasciarvi un segno di gratitudine, qualcosa di suo, di personale; ma non possiede nulla. Ha soltanto un cero acceso che è della zia Lucilla: lascerà quello. Raccoglie alcuni sassi, li mette insieme proprio sotto la cavità inferiore dove la Signora le ha dato la risposta tanto attesa, vi infila il cero e parte.

«Io sono l'Immacolata Concezione!». Ma cosa vuole significare esattamente ciò? In un primo momento, la risposta della visione è sembrata alla veggente chiara, meravigliosa. Ora, invece, ripensandola, le appare incomprensibile, misteriosa. Una simile espressione non l'aveva mai intesa. Ma bisogna riferirla al parroco. Non bisogna dimenticarla assolutamente. E per timore che le sfugga qualche parola dalla memoria comincia a ripeterla sillabandola lungo tutto il cammino verso la canonica. Percorre via Baous, attraversa piazza Porche, raggiunge la canonica. Ha il fiatone, ma continua a ripetere: «Io sono l'Immacolata Concezione». Sale la scala che conduce all'abitazione e senza esitazione bussa alla canonica.

È lo stesso parroco Peyramale che apre. Bernardetta non gli dà nemmeno il tempo di osservare il suo viso radioso; gli dice:

- Io sono l'Immacolata Concezione!

Il duro e impassibile Peyramale ha come uno shock. Il suo istinto di reazione violenta si desta immediatamente. Sta per rispondere:

- Tu saresti l'Immacolata Concezione? Povera orgogliosa!

Ma le parole gli si smorzano in gola. È collera? Oppure è emozione improvvisa, inesplicabile? Dal canto suo, Bernardetta con tranquillità e sicurezza precisa:

- *Aquerò* (= la Signora) mi ha detto: «Io sono l'Immacolata Concezione!».

Peyramale si riprende. Capisce bene la precisazione della ragazza e l'emozione aumenta. Il turbamento invade tutto il suo essere.

- Impossibile! Una signora non può portare questo nome. Tu ti sbagli! Sai cosa vuol dire ciò?

Un attimo di silenzio. Bernardetta abbassa la testa e riflette qualche istante. Poi, scuote negativamente la testa con espressione sconsolata.

- Allora, come puoi dirlo, se non hai capito?

- L'ho capito bene. Anzi, per non dimenticare la frase l'ho ripetuta lungo tutta la strada.

- Per il momento, torna a casa tua. Ne riparleremo un altro giorno.

Bernardetta esce confusa dalla canonica e torna a casa. Vi era entrata raggianti, col cuore pieno di gioia. Ora si sente sconfitta. Sperava che il parroco l'accogliesse con soddisfazione, non solo, ma che le spiegasse il significato dell'espressione misteriosa. Invece nulla. Soltanto rimproveri.

Dal canto suo, Peyramale si sente il vero sconfitto. Ripensa alle parole della ragazza. Soprattutto riflette sul fatto che ella non ne ha compreso il senso e le ha ripetute mnemonicamente lungo la strada per non dimenticarle. Comincia a convincersi che la storia di Massabielle ha del soprannaturale e che l'umile Bernardetta nella sua semplicità e ignoranza sta diventando la messaggera dell'Immacolata per Lourdes e per il mondo intero.

Nel pomeriggio del medesimo giorno Bernardetta è invitata in casa Estrade. Hanno appreso del suo ritorno alla grotta e quanto è accaduto. Desiderano ascoltare direttamente dalla ragazza come si sono svolte le cose. G.B. Estrade descrive così quell'incontro:

«Nel pomeriggio del 25 marzo, io e mia sorella avemmo l'inattesa soddisfazione di ospitare presso di noi Bernardetta. Con una certa soggezione chiedemmo di raccontare dettagliatamente l'apparizione del mattino.

Qualcosa di felice investì la sua persona. Senza farsi molto pregare, cominciò dapprima a narrare gli inconvenienti che già si conoscono. Poi passò all'avvenimento più importante. Ella riprodusse nel racconto l'atteggiamento e i gesti della Vergine in maniera così precisa e viva da lasciarci di stucco.

Verso la fine della narrazione, la ragazza fu invasa da una grande emozione. Si fermò un momento, poi, con le lacrime agli occhi e con voce tremante ci ripeté la risposta memorabile della Vergine: Io sono l'Immacolata Concezione. In quel momento la sua voce e il suo volto diventarono serafici.

L'umile ragazza non sapeva articolare la parola "Concezione". La pronunciava "coun-chet-siou", dando alla sillaba finale un certo tono inglese. D'altra parte ella ignorava il significato dell'espressione udita dalla Vergine.

Terminato il racconto, mia sorella le ripeté esattamente la parola "Concezione" ch'ella aveva storpiato. Bernardetta ascoltò, rifletté un po', poi si rivolse verso mia sorella e con ingenuità incantevole le chiese:

— Signorina, ma cosa vuol significare la frase "Io sono l'Immacolata Concezione"?

Il racconto di Estrade termina qui. Sappiamo, però, da altre testimonianze che sia lui che sua sorella Emanuelita con linguaggio semplice e soprattutto con pazienza spiegarono alla ragazza il significato della frase a lei tanto misterioso.

Ora tutto è chiaro. Ora Bernardetta comprende l'imbarazzo del parroco, la sua emozione, quel congedo sbrigativo...

Così il giorno dell'Annunciazione segna per Bernardetta la fine di ogni incertezza, e nella storia delle apparizioni il momento culminante degli avvenimenti. Nulla è cambiato nel cachot, ma quella sera ella si coricò finalmente nella gioia di sapere che la Signora vestita di bianco, con cintura azzurra e corona al braccio, sempre sorridente, non era né l'anima di Elisa Latapie, né un'anima del purgatorio, né un'allucinazione; ma la Vergine Immacolata.

tratto da:  
**Così è nata Lourdes, Antonio Bernardo**

## 11 LUNEDÌ - Beata Vergine Maria di Lourdes

- \* 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio
- \* **16:30** **Catechesi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> elementare**
- \* **16:30** **Allenamenti di pallavolo "under 14" presso la palestra dell'oratorio di Merate**
- \* **18:00** **Allenamenti di calcio "under 14" presso il campo dell'oratorio**
- \* 21:00 Incontro Caritas in casa parrocchiale
- \* 21:00 Prove del Coro in sala Santa Rita

## 12 MARTEDÌ -

- \* 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Mandelli Elisabetta)
- \* **16:30** **Catechesi 5<sup>a</sup> elementare e 1<sup>a</sup> media**
- \* **18:30** **Allenamenti di calcio "under 16" presso il campo dell'oratorio**

## 13 MERCOLEDÌ -

- \* 9:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio
- \* **16:30** **Catechesi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> elementare**
- \* **16:30** **Allenamenti di pallavolo "under 10" presso la palestra della scuola elementare**
- \* **16:30** **Allenamenti di pallavolo "under 14" presso la palestra dell'oratorio di Merate**
- \* **17:00** **Allenamenti di pallavolo "under 12" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna**
- \* **18:00** **Allenamenti di calcio "under 14" presso il campo dell'oratorio**
- \* **18:30** **Allenamenti di pallavolo "under 16" presso Centro Sportivo Imbersago**
- \* **20:30** **Allenamenti di pallavolo "under 21" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna**
- \* **20:45** **Catechesi adolescenti, 18enni e giovani**
- \* 21:00 Prove del Coro in sala Santa Rita

## 14 GIOVEDÌ - santi Cirillo e Metodio

- \* 16:40 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Colombo Rinaldo)
- \* **19:00** **Allenamenti di calcio "under 16" presso il campo dell'oratorio**

## 15 VENERDÌ -

- \* 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio
- \* **16:30** **Allenamenti di pallavolo "under 10" presso la palestra della scuola elementare**
- \* **17:00** **Allenamenti di pallavolo "under 12" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna**
- \* **18:00** **Catechesi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media**
- \* **18:30** **Allenamenti di pallavolo "under 16" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna**
- \* **20:30** **Allenamenti di pallavolo "under 21" presso la palestra comunale Calco**

## 16 SABATO -

- \* **16:30** **SPORTELLO CARITAS presso la casa parrocchiale**
- \* **17:00** **S. Confessioni, in chiesa**
- \* 18:00 S. Messa domenicale vigiliare (+ Lavelli Lorenzo, Ermanno e Giovanni - - Viganò Carlo e Andrea)

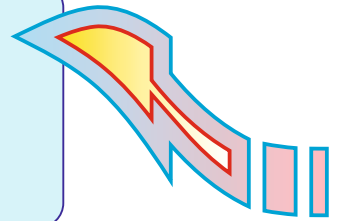
## 17 DOMENICA - sesta dopo l'Epifania

- \* 8:00 S. Messa (+ padre Gaetano - - Sofia e Giorgio)
- \* 10:30 S. Messa (+ Ienco Cristina)
- \* 15:00 Battesimo di Agata Codara e Sebastiano Ripamonti
- \* 15:30 nella cappella dell'oratorio: recita del Rosario
- \* **16:30** **in oratorio: TEATRO**  
**"LA BELLA E LA BESTIA»**  
**family show ispirato**  
**alla fiaba dei Fratelli Grimm**

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI**  
tel. 039 990 2314, interno 8 (dalle ore 9 alle ore 13)  
[segreteria@comune.cernusco Lombardone.lc.it](mailto:segreteria@comune.cernusco Lombardone.lc.it)



**ANTICIPIAMO le date dei ritiri domenicali di Quaresima:**  
**17 marzo: 5<sup>a</sup> elementare - - 24 marzo: 3<sup>a</sup> elementare**  
**31 marzo: 1<sup>a</sup> media - - 7 aprile: 4<sup>a</sup> elementare**  
**inoltre, lunedì 8 aprile PRIMA CONFESSIONE per i bimbi di 4<sup>a</sup> elementare**  
**che sono caldamente invitati al mini-ritiro e alla Messa "nella Cena di Gesù"**  
**giovedì 18 aprile, con tutte le altre Classi di Catechesi**



## 18 LUNEDÌ - san Patrizio

- \* 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio
- \* **16:30 Catechesi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> elementare**
- \* **16:30 Allenamenti di pallavolo "under 14" presso la palestra dell'oratorio di Merate**
- \* **18:00 Allenamenti di calcio "under 14" presso il campo dell'oratorio**
- \* 21:00 Incontro Caritas in casa parrocchiale
- \* 21:00 Prove del Coro in sala Santa Rita

## 19 MARTEDÌ -

- \* 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Gianuario Vittorio)
- \* **16:30 Catechesi 5<sup>a</sup> elementare e 1<sup>a</sup> media**
- \* **18:30 Allenamenti di calcio "under 16" presso il campo dell'oratorio**

## 20 MERCOLEDÌ -

- \* 9:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio
- \* **16:30 Catechesi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> elementare**
- \* **16:30 Allenamenti di pallavolo "under 10" presso la palestra della scuola elementare**
- \* **16:30 Allenamenti di pallavolo "under 14" presso la palestra dell'oratorio di Merate**
- \* **17:00 Allenamenti di pallavolo "under 12" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna**
- \* **18:00 Allenamenti di calcio "under 14" presso il campo dell'oratorio**
- \* **18:30 Allenamenti di pallavolo "under 16" presso Centro Sportivo Imbersago**
- \* **20:30 Allenamenti di pallavolo "under 21" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna**
- \* **20:45 Catechesi adolescenti, 18enni e giovani**
- \* 21:00 Prove del Coro in sala Santa Rita

## 21 GIOVEDÌ -

- \* 16:40 S. Messa nella cappella dell'oratorio
- \* **19:00 Allenamenti di calcio "under 16" presso il campo dell'oratorio**

## 22 VENERDÌ -

- \* 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio
- \* **16:30 Allenamenti di pallavolo "under 10" presso la palestra della scuola elementare**
- \* **17:00 Allenamenti di pallavolo "under 12" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna**
- \* **18:00 Catechesi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media**
- \* **18:30 Allenamenti di pallavolo "under 16" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna**
- \* **20:30 Allenamenti di pallavolo "under 21" presso la palestra comunale Calco**

## 23 SABATO -

- \* 15:00 Battesimo di Nicolò Castillo Morales
- \* **16:30 SPORTELLO CARITAS presso la casa parrocchiale**
- \* **17:00 S. Confessioni, in chiesa**
- \* 18:00 S. Messa domenicale vigiliare (+ Crippa Carlo - - Vismara Mario, Costanza, Silvana - - Brioschi Alfredo - - Maggioni Angela - - Creminesi Giuseppina - - fam. Cogliati e Lavelli - - Pennucci Luisa)

## 24 DOMENICA - penultima dopo l'Epifania

- \* 8:00 S. Messa (+ Angelo e Giuseppe)
- \* 10:30 S. Messa (+ Fumagalli Viganò Mariella)
- \* 15:30 nella cappella dell'oratorio: recita del Rosario